

Interrogazione n. 404

presentata in data 30 luglio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Nobili, Mastrovincenzo

Verifiche sulla gestione delle spese di SVEM S.r.l., presunte utilizzazioni di risorse per finalità estranee all'attività istituzionale e iniziative assunte dalla Regione Marche

a risposta orale

Premesso che

-SVEM – Sviluppo Europa Marche S.r.l. è una società interamente partecipata dalla Regione Marche, sulla quale la Regione esercita il controllo analogo, anche attraverso attività di indirizzo, vigilanza e verifica sulla gestione societaria;

-la natura interamente pubblica della società impone che tutte le risorse siano utilizzate esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, economicità e corretta amministrazione;

-nel corso del 2025 sono state pubblicamente sollevate questioni riguardanti la gestione di alcune spese di SVEM, con particolare riferimento a consulenze, missioni e viaggi, attività di comunicazione e utilizzo di autovetture aziendali;

-in relazione a tali circostanze è stata resa nota la presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica, alla Corte dei conti e alla Guardia di finanza, mentre gli allora vertici di SVEM avevano respinto le contestazioni, affermando la regolarità dei bilanci e delle procedure di controllo;

-Il presidente ha cessato l'incarico in SVEM il 30 ottobre 2025 e, dal 5 maggio 2026, la presidenza della società è affidata a nuova figura.

Considerato che

-secondo informazioni che necessitano di un immediato riscontro istituzionale, alcuni funzionari di SVEM, dopo aver acquisito ed esaminato documentazione precedentemente sottoposta a riservatezza, avrebbero interessato l'Avvocatura della Regione Marche;

-da una successiva attività di verifica sarebbe emersa l'utilizzazione, durante la precedente gestione, di una somma complessiva superiore a 60.000 euro per spese che potrebbero risultare prive di un'effettiva attinenza con le finalità istituzionali della società, comprese spese personali e viaggi all'estero;

-sempre secondo le medesime informazioni, l'Avvocatura regionale avrebbe avviato un'iniziativa volta alla restituzione delle somme ritenute indebitamente utilizzate;

-sarebbe inoltre emersa una controversia in merito alla restituzione delle somme, inizialmente prospettata e successivamente contestata dall'ex presidente di SVEM;

-sono altresì circolate informazioni, allo stato non confermate da atti pubblici, riguardanti dichiarazioni rese dall'ex presidente in merito a presunti trasferimenti o erogazioni di denaro in favore di esponenti politici, nonché la possibile presentazione di una denuncia o segnalazione da parte del Presidente della Giunta regionale.

Rilevato che

-la gravità delle circostanze riferite rende necessario un chiarimento immediato da parte della Giunta regionale, tanto nell'interesse della tutela del patrimonio pubblico quanto per garantire trasparenza sull'attività di una società interamente partecipata dalla Regione;

-l'eventuale esistenza di verifiche interne, richieste di restituzione, segnalazioni o denunce non può essere sottratta al controllo politico e istituzionale dell'Assemblea legislativa, fatti salvi gli eventuali limiti derivanti dal segreto investigativo o da altre disposizioni di legge;

-qualora fossero confermate spese non riconducibili alle finalità istituzionali di SVEM, sarebbe necessario accertare le responsabilità amministrative, contabili e gestionali e attivare tempestivamente tutte le procedure per il recupero delle somme.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. se la Regione Marche o gli attuali organi di SVEM abbiano effettuato verifiche, audit o accertamenti riguardanti le spese sostenute o rimborsate durante la precedente presidenza della società e se da tali verifiche siano emerse somme utilizzate per finalità non riconducibili all'attività istituzionale di SVEM, indicandone, nei limiti consentiti dalla legge, l'importo complessivo, la natura e il periodo di riferimento;
2. se l'eventuale documentazione acquisita sia stata trasmessa all'Avvocatura regionale e se quest'ultima abbia formulato pareri, diffide o richieste di restituzione delle somme, precisando quali iniziative siano state intraprese per il recupero delle risorse pubbliche e quale sia lo stato del relativo procedimento;
3. se risulti alla Giunta che, nell'ambito delle interlocuzioni successive agli accertamenti, siano state rese dichiarazioni riguardanti presunte erogazioni o trasferimenti di denaro in favore di esponenti politici e quali verifiche siano state conseguentemente disposte;
4. se il Presidente della Giunta regionale, la Regione Marche o SVEM abbiano presentato denunce, querele, esposti o segnalazioni alla Procura della Repubblica, alla Corte dei conti, alla Guardia di finanza o ad altre autorità competenti, indicando la data e l'autorità destinataria, ferma restando la tutela degli atti eventualmente coperti da segreto;
5. quali ulteriori misure la Giunta regionale intenda adottare per tutelare il patrimonio di SVEM, garantire la piena trasparenza degli accertamenti e rafforzare i sistemi di controllo sulle spese, sulle missioni, sui rimborsi e sull'utilizzazione delle risorse della società.